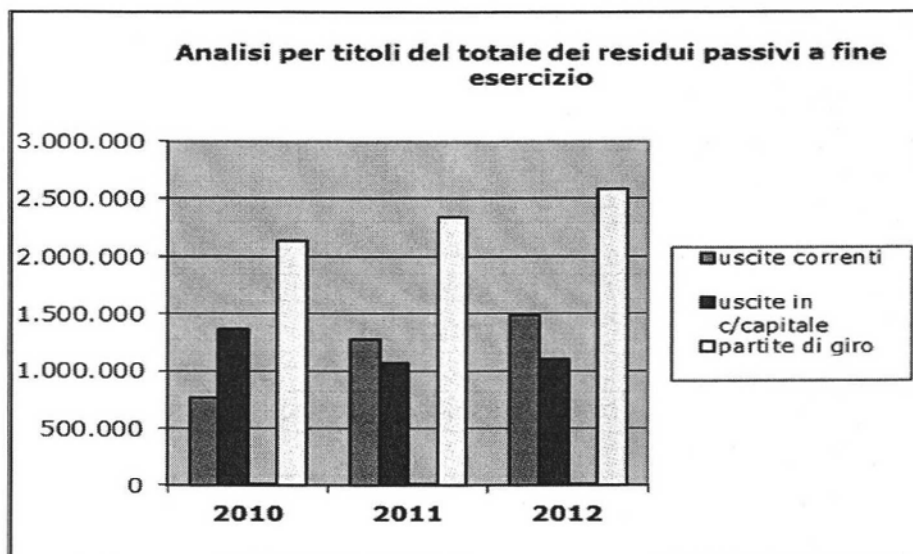


P.N. FORESTE CASENTINESI - Analisi per titoli totale residui passivi a fine esercizio

	2010	2011	2012	% sul tot.	var.% '12/'11
TIT. I - Uscite correnti	768.183	1.272.593	1.483.136	57,4	16,5
TIT. II - Uscite in c/capitale	1.364.762	1.064.916	1.101.048	42,6	3,4
TIT. IV - Partite di giro	839	775	759	0,0	
TOTALE	2.133.784	2.338.284	2.584.943	100,0	10,5



7.4. - Il conto economico

Nella tabella che segue viene riportata la gestione economica dell'Ente:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Conto economico

	2010	2011	2012	var.% '12/'11
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- proventi e corrispettivi per prestazioni e/o servizi	292.795	249.332	359.392	44,1
- altri ricavi e proventi	332.869	2.444.147	2.528.579	3,5
<i>contributi di competenza dell'esercizio</i>	1.285.526			
TOTALE (A)	1.911.190	2.693.479	2.887.971	7,2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci				
- per servizi	508.708	700.324	579.554	-17,2
- per godimento beni di terzi	4.099	1.858	2.279	22,7
- per il personale	784.336	745.203	756.140	1,5
- ammortamenti e svalutazioni	499.835	515.343	565.477	9,7
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	8.351	15.602	-232	-101,5
- accantonamento per rischi				
- accantonamento fondi per oneri contrattuali				
- oneri diversi di gestione	310.627	535.641	489.717	-8,6
TOTALE (B)	2.115.956	2.513.971	2.392.935	-4,8
Differenza tra valore e costi della produzione	-204.766	179.508	495.036	175,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- interessi ed altri oneri finanziari	100	222	97	-56,3
TOTALE (C)	100	222	97	-56,3
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- rivalutazioni			464	
- svalutazioni		7.500	98	98,7
TOTALE (D)	0	-7.500	366	104,9
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi non iscrivibili al riquadro A)		1.519	50	-96,7
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	39.450	21.341	1.427	93,3
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	64.414	40.724	19.349	-52,5
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	53.502	9.185	14.678	-59,8
TOTALE (E)	-28.538	11.717	3.294	-71,9
Risultato prima delle imposte	-233.204	183.947	498.793	171,2
Imposte dell'esercizio	52.848	47.835	52.799	-10,4
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-286.052	136.112	445.994	227,7

I dati del conto economico fanno registrare nel 2012 un avanzo pari ad € 445.994 con un miglioramento del 227,7% rispetto al risultato del 2011.

Il risultato va ricondotto al saldo della gestione operativa (+175,8% rispetto al 2011).

7.5. - Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella tabella che segue:

P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2010	2011	2012	var.% '12/'11
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per partecipaz. al patrimonio iniziale				
TOTALE A)	0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.421.120	1.034.180	1.073.580	3,8
7) Manutenz. straord. e migliorie su beni di terzi	665.335	965.719	946.041	-2,0
Totale	2.086.455	1.999.899	2.019.621	1,0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	718.767	700.950	695.132	-0,8
2) Impianti e macchinari	66.026	63.712	67.571	6,1
4) Automezzi e motomezzi	84.262	64.790	56.525	-12,8
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		87.094	77.000	-11,6
7) Altri beni	31.184	37.069	32.590	-12,1
Totale	900.239	953.615	928.818	-2,6
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
d) altre imprese	17.015	9.515	9.881	3,8
Totale	17.015	9.515	9.881	3,8
TOTALE B)	3.003.709	2.963.029	2.958.320	-0,2
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I. Rimanenze</i>				
4) Prodotti finiti e merci	208.768	193.166	193.398	0,1
Totale	208.768	193.166	193.398	0,1
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	109.678	66.072	38.793	-41,3
4) Crediti verso Stato e altri soggetti pubb.	1.728.416	1.507.543	1.578.382	4,7
5) Crediti verso altri			135	
Totale	1.838.094	1.573.615	1.617.310	2,8
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	1.468.029	1.983.149	2.634.849	32,9
Totale	1.468.029	1.983.149	2.634.849	32,9
TOTALE C)	3.514.891	3.749.930	4.445.557	18,6
D) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti attivi	9.551	7.375	8.572	16,2
TOTALE D)	9.551	7.375	8.572	16,2
TOTALE ATTIVO	6.528.151	6.720.334	7.412.449	10,3
Conti d'ordine				
TOTALE GENERALE	6.528.151	6.720.334	7.412.449	10,3

P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2010	2011	2012	var. % '12/'11
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	2.701.641	2.415.589	2.551.701	5,6
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-286.052	136.112	445.994	147,6
TOTALE A)	2.415.589	2.551.701	2.997.695	17,5
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
TOTALE B)	0	0	0	
C) FONDI PER RISCHI E ONERI				
TOTALE C)	0	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	284.684	314.859	357.300	13,5
TOTALE D)	284.684	314.859	357.300	13,5
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio				
5) debiti verso i fornitori	1.885.672	2.220.510	2.366.087	6,6
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	247.273	117.000	218.097	86,4
12) debiti diversi	839	775	759	-2,1
TOTALE E)	2.133.784	2.338.285	2.584.943	10,5
F) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti passivi	1.694.094	1.515.489	1.472.511	-2,8
TOTALE F)	1.694.094	1.515.489	1.472.511	-2,8
TOTALE PASSIVO	4.112.562	4.168.633	4.414.754	5,9
Conti d'ordine				
TOTALE PASSIVO E NETTO	6.528.151	6.720.334	7.412.449	10,3

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2012 registra un aumento del 17,5% rispetto al precedente esercizio e si attesta al valore di € 2.997.695.

Nella parte attiva dello stato patrimoniale, l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si mantiene sostanzialmente sullo stesso livello dell'esercizio precedente.

L'aggregato "immobilizzazioni materiali", che comprende tutti i beni, mobili e immobili, confluiti nel patrimonio dell'Ente, registra un decremento del 2,6%, rispetto al 2011, riconducibile alla generale flessione delle voci da cui è composto con esclusione della voce "impianti e macchinari" in lieve crescita.

Nell'attivo circolante si evidenzia da un lato il cospicuo valore delle disponibilità liquide pari ad € 2.634.849 (+32,9% rispetto al 2011), imputabile tutto a depositi bancari in quanto l'Ente ha istituito un servizio di tesoreria gestito da un Istituto

bancario, e dall'altro l'accresciuta massa dei residui costituiti al 97,6% da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici.

Le partecipazioni finanziarie in altre imprese sono complessivamente pari ad € 9.881 e riguardano per € 6.881 l'adesione al GAL Consorzio Appennino Aretino a r.l. e per € 3.000 l'adesione al GAL L'Altra Romagna s.r.l..

Sul fronte delle passività, si registra l'aumento (+10,5% rispetto al 2011) dei residui, costituiti in gran parte da debiti verso fornitori.

8. - Conclusioni

Il Piano per il Parco è in vigore dal gennaio 2010. Le procedure per la definitiva approvazione del Regolamento e del Piano pluriennale economico-sociale sono invece tuttora in corso e non risulta abbiano fatto passi in avanti nel corso dell'esercizio in esame.

L'esercizio 2012 chiude con un avanzo di € 444.065 che migliora notevolmente l'avanzo del 2011 pari ad € 14.601.

Tra le entrate correnti l'84,1 % è rappresentato dai trasferimenti statali mentre le entrate proprie rappresentano circa il 13% del totale (nel 2011 hanno rappresentato il 10,29% del totale).

Nell'ambito delle uscite correnti la voce più rilevante risulta quella delle "uscite per il personale in servizio" (38,5% sul totale) seguita dalle "prestazioni istituzionali" (37,9% sul totale).

La situazione amministrativa presenta nell'esercizio in esame un avanzo di amministrazione pari ad € 1.667.216 in aumento del 36,8% rispetto al precedente esercizio (€ 1.218.480).

I residui attivi aumentano del 2,8% portandosi così all'importo di € 1.617.310 (€ 1.573.615 nel 2011).

I residui passivi, attestandosi al valore di € 2.584.943 (€ 2.338.284 nel 2011), mostrano un trend in crescita continua, con un aumento del 10,5%, da ascrivere per il 57,4% a partite correnti.

Al riguardo, questa Corte ribadisce ancora una volta che un così elevato volume di residui passivi impone una decisa azione dell'Ente tesa a verificare da un lato i presupposti per la loro insussistenza con conseguente cancellazione dal bilancio e dall'altro per la loro conservazione e il conseguente pagamento.

I dati del conto economico fanno registrare nel 2012 un avanzo pari ad € 445.994 (€ 136.112 nel 2011) con un notevole miglioramento rispetto al risultato del 2011.

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2012 registra un aumento del 17,5% rispetto al precedente esercizio attestandosi al valore di € 2.997.695 (€ 2.551.701 nel 2011).

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

1. - Profili generali

Il Parco Nazionale del Pollino è stato istituito con la legge n. 67 dell'11 marzo 1988; solo con il D.P.R. in data 15 novembre 1993 è stato istituito l'Ente Parco, sono state dettate le misure di salvaguardia da far valere fino all'approvazione del regolamento del Parco e si sono definiti i suoi organi.

Con D.P.R. 2 dicembre 1997 è stata definita una nuova perimetrazione del Parco.

Con una superficie di 192.565 ettari il Parco del Pollino costituisce l'area protetta più estesa d'Italia, e corrisponde quasi interamente al massiccio montuoso calabro-lucano del Pollino e dell'Orsomarso.

Il suo territorio ricade nelle Regioni Basilicata e Calabria e comprende 56 comuni, appartenenti alle tre province di Potenza, Matera e Cosenza, e 9 comunità montane. La sede del parco è ubicata in Rotonda (Pz).

2. - Strumenti di programmazione

I principali strumenti di pianificazione, regolamentazione e gestione, cioè il Piano per il Parco, il Regolamento e il Piano pluriennale economico e sociale, a distanza di oltre venti anni dall'entrata in vigore della legge quadro, non sono ancora in vigore e neppure risulta che nell'esercizio in esame le relative procedure di approvazione abbiano fatto significativi passi in avanti.

Infatti, gli elaborati relativi al Piano, approvati dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 32 del 17 maggio 2011, sui quali è stato espresso il parere favorevole della Comunità del parco con deliberazione n. 2 in data 6.5.2011, trasmessi già nel 2011 alle Regioni Basilicata e Calabria per la definitiva adozione, secondo l'iter procedimentale previsto dall'art. 12, L. 394/91, non sono stati ancora approvati.

Fino all'entrata in vigore degli indicati strumenti, si applicano quindi le misure di salvaguardia di cui all'art. 6 della legge n. 394/1991 ed indicate all'allegato n. 4 del decreto 15 novembre 1993.

Al riguardo, si richiamano le considerazioni formulate nella parte generale, peraltro più volte ribadite anche nei precedenti referti, sulla necessità di dare

attuazione al disegno normativo che prevede strumenti pianificatori generali per il governo del territorio e il controllo sulle attività umane suscettibili di alterare e compromettere l'equilibrio ambientale.

3. - Disciplina statutaria e regolamentare

Lo Statuto del Parco, approvato con delibera del Consiglio direttivo del 21 maggio 1996 e adottato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 21 febbraio 1997, con le deliberazioni n.36 in data 26 agosto 2013 e n.43 in data 26 settembre 2013 è stato modificato in attuazione del DPR n.73 del 16.4.2013.

L'Ente ha adottato nel 2008 il regolamento di organizzazione ex art. 27, D.lgs. 165/2001 e nel 2009 il regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi, forniture e servizi tecnici.

4. - Organi e compensi

Il Presidente è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 12 ottobre 2012, con decorrenza 15 ottobre 2012.

Il Consiglio Direttivo, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 19 febbraio 2008, è stato prorogato fino al 31.12.2013, ai sensi della L. 24 dicembre 2012, n.228, art. 1, comma 424.

Con nota del 27.12.2013 il Ministro dell'Ambiente, nelle more della nomina del nuovo Consiglio, ha disposto la proroga per non oltre 45 giorni del Consiglio direttivo scaduto.

Il Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 10.04.2009; con decreto del 10.4.2012 è stato nominato un nuovo presidente nonché il terzo componente del collegio.

Nelle seguenti tabelle vengono riportati gli importi, comunicati dall'Ente, relativi ai compensi spettanti e a quelli effettivamente erogati:

P.N. POLLINO – compenso annuo lordo spettante agli organi dell'Ente

	2011	2012
compensi al Presidente	-	29.969,04
compensi al Commissario Straordinario (eventuale)	-	-
compensi al Vicepresidente	-	-
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo	-	-
totale compensi al Consiglio Direttivo	-	-
compenso alla Giunta Esecutiva	-	-
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti*	6.758,00	6.758,00
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti *	5.631,00	11.262,96
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo **	3.180,00	30,00
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei conti	-	-
TOTALE	15.569,00	47.990,00

P.N. POLLINO – compenso annuo lordo effettivamente erogato agli organi dell'Ente

	2011	2012
compensi al Presidente	-	29.969,04
compensi al Commissario Straordinario (eventuale)	-	-
compensi al Vicepresidente	-	-
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo	-	-
totale compensi al Consiglio Direttivo	-	-
compenso alla Giunta Esecutiva	-	-
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti *	6.758,00	4.880,79
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti *	5.631,00	10.749,59
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo **	3.180,00	-
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei conti	-	-
TOTALE	15.569,00	45.599,42

* Il Presidente è stato nominato in data 10.04.2012, in sostituzione del precedente, unitamente al terzo componente, fino a quella data non nominato.

** Gli importi riferiti al 2011 sono stati determinati a consuntivo, sulla base delle sedute tenutesi nell'anno di riferimento. Essi comprendono sia i gettoni spettanti per la partecipazione al Consiglio che quelli spettanti per la partecipazione alla giunta esecutiva. Nell'anno 2012, invece, viene solo indicato l'importo del gettone di presenza, pari a € 30,00 a decorrere dal 31/05/2010 ai sensi del D.L. n. 78/2010. Il DPR n. 73 del 16 Aprile 2013 ha escluso, a far data dall'entrata in vigore dello stesso (27.06.2013), la corresponsione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi degli Enti parco.

In considerazione dell'art. 6, comma 2, del DL 78/2010, il quale prevede che la titolarità di organi di enti che ricevono contributi dalle finanze pubbliche sia onorifica, l'Ente ha comunicato di aver avviato un procedimento di recupero delle somme non spettanti erogate nel periodo giugno – dicembre 2010, secondo quanto richiesto dallo stesso Ministero vigilante.

Per quanto riguarda il Presidente, la procedura di recupero è stata sospesa in attesa del parere richiesto al Consiglio di Stato dal Ministero Vigilante in ordine alla

retroattività o meno dell'art. 13 del DL 216/2011, il quale prevede che, fino al 31 dicembre 2012, ai Presidenti degli Enti parco non si applica il comma 2 dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

Da ultimo, si rammenta che la legge n. 228/2012, all'art. 1, comma 309, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2013, le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo sopra citato non si applicano ai Presidenti degli Enti parco.

5. - Struttura organizzativa e risorse umane

In base ai criteri direttivi fissati nel Regolamento di organizzazione approvato il 2.10.2008, oltre alla Direzione, nel cui ambito sono stati istituiti il Servizio per il Rilascio dei nulla osta ed il servizio per il controllo di gestione, la struttura dell'Ente è articolata in quattro Settori, che identificano aree omogenee di attività di I livello, a loro volte suddivisi in Servizi (II livello) ed Uffici (III livello):

- Settore amministrativo
 - Settore contabile
 - Settore Pianificazione e Sviluppo Socio-Economico
 - Settore Conservazione, Tutela, Gestione del Territorio, Promozione e Comunicazione.
- Il Servizio di sorveglianza è affidato al Coordinamento Territoriale Ambientale (CTA) del Corpo Forestale dello Stato, i cui agenti sono alle dipendenze funzionali dell'Ente.

Il Direttore del parco del Pollino, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 3 agosto 2009, ha sottoscritto, in data 24.09.2009, il relativo contratto, avente durata di cinque anni.

La retribuzione del Direttore, secondo quanto comunicato dall'Ente, è quella che risulta dal seguente prospetto:

Retribuzione Direttore P.N. Pollino - anno 2012

stipendio tabellare	€ 43.311,00
retribuzione di posizione	€ 30.987,00
retribuzione di risultato (riferita al 2011)	€ 15.494,00

La Pianta Organica dell'Ente Parco, rideterminata in 61 unità (in precedenza erano previste 71 unità) con delibera del Consiglio Direttivo n.60 del 30.11.2010, è

stata ridotta a 54 unità con deliberazione del Consiglio Direttivo n.14 del 5.3.2012, ex art.1, comma 3, D.L. 138/2011 convertito in legge n.148/2011.

Il Direttore del parco non è compreso nella pianta organica.

Nella seguente tabella sono riportati i dati concernenti la dotazione organica prevista nell'esercizio in esame e la consistenza effettiva del personale al 31.12.2012 (alle 48 unità di ruolo devono essere aggiunte 2 unità in posizione di comando):

P.N. POLLINO - consistenza del personale

Classificazione	dotazione organica*	dotazione organica**	personale in servizio al 31 dic. 2012
C 4	4	4	4
C 3	8	8	8
C 2			
C 1	20	20	20***
B 3	6	7	7
B 2	7	6	6
B 1	13	6	5***
A 2			
A 1	3	3	
Totale	61	54	50

* dotazione rideterminata in 61 unità con delibera del C.D. n.60 del 30.11.2010;

** dotazione rideterminata in 54 unità con delibera del C.D. n.14 del 5.3.2012;

*** di cui una unità in posizione di comando.

Il DPCM 23 gennaio 2013, emanato in attuazione dell'art.2 del D.L. 95/2012, convertito nella L. n.135/2012, ha previsto l'ulteriore riduzione della dotazione organica dell'Ente Parco Nazionale del Pollino in 49 unità.

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione n.2 in data 7.02.2013 ha recepito il citato DPCM ed ha rideterminato, conseguentemente, la propria dotazione organica.

La tabella che segue espone gli oneri che l'Ente ha sostenuto per il personale nel 2012, con l'indicazione delle variazioni percentuali e dell'incidenza sul totale delle spese correnti:

P.N. POLLINO - Oneri per il personale

	2010	2011	2012	var.% '12/'11
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	1.140.617	1.236.252	1.231.634	-0,4
Stipendi al Direttore	94.720	93.967	89.792	-4,4
Compensi per lavoro straordinario	21.141	21.141	21.141	0,0
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	7.226	7.226	6.471	-10,4
Fondo unico trattamento accessorio	53.627	35.209	35.209	0,0
Compensi prestazioni L.109/'94 (art.27 c.2 lett.a)			562	
Spese per missioni	32.826	23.569	23.580	0,0
Interventi sociali/assistenze DPR 509/'79 (art.59)	11.250	14.840	20.150	35,8
Oneri previdenziali ed assistenziali	320.300	334.596	323.161	-3,4
Rimborsi enti vari personale incaricato/comandato		17.378	66.695	283,8
Spese per corsi	53.219	2.348		-100,0
Servizi sociali per il personale (mensa etc.)	71.552	104.951	52.240	-50,2
TOTALE A)	1.806.478	1.891.476	1.870.634	-1,1
Trattamento di fine rapporto (TFR)	106.469	103.483	126.430	22,2
TOTALE B)	106.469	103.483	126.430	22,2
TOTALE GENERALE (A+B)	1.912.947	1.994.959	1.997.064	0,1
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	29,9	31,0	30,3	1,3

I dati esposti evidenziano un decremento (-1,1%) degli oneri per il personale (esclusa la quota di accantonamento per il TFR) rispetto al 2011.

Il sensibile incremento (+283,8%) della voce "rimborsi enti vari personale incaricato/comandato" riguarda le retribuzioni delle 2 unità in posizione di comando sopra evidenziate.

Nel 2012 le voci di spesa per il personale (escluso il TFR) incidono per il 30,3% sul totale della spesa corrente.

Anche nel 2012, analogamente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi, sono stati impiegati, sia per il versante lucano che per quello calabro, operai a tempo determinato (ex l.s.u.), nell'ambito di progetti, cofinanziati dalle due Regioni interessate.

Il Consiglio Direttivo con le delibere n.48 e n.50 del 22.10.2012 ha ratificato rispettivamente la delibera del Presidente n.6 del 23.8.2012, con cui è stato disposto l'utilizzo di n.25 unità di ex-LSU, con una indennità mensile pari ad € 800 interamente a carico della Regione Calabria, e la delibera della Giunta Esecutiva n.11 del 26.9.2012, con cui è stata disposta la prosecuzione del progetto triennale denominato

“Parco Fruibile” (il cui impegno complessivo risulta pari ad € 1.112.453, finanziato quasi interamente dalla Regione Basilicata) anche mediante l’impiego dei restanti lavoratori ex-LSU non utilizzati nel precedente triennio.

La Regione Basilicata, dopo aver messo a disposizione un finanziamento di € 750.000 per quanto riguarda il primo lotto, si è impegnata a finanziare con € 350.000 anche il secondo lotto del progetto citato.

Relativamente agli incarichi di studio e consulenze a soggetti esterni all’amministrazione, l’Ente ha comunicato di aver conferito nel 2012:

- un incarico di addetto stampa a professionista iscritto all’Albo dei giornalisti, stipulando apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge (D.L. 78/2010). La spesa per i compensi è stata pari ad € 12.649,18;
- un incarico ai sensi del D.lgs. 81/08 (Medico competente) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con una spesa pari ad € 9.583,19.

L’Ente con deliberazione n.64 del 30.12.2010 ha costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), di cui all’art.14 del D.Lgs n.150/2009.

In attuazione del D.Lgs n.150/2009, l’Ente ha approvato i seguenti atti:

- il documento di “Definizione degli standard di qualità” (delibera del CD n.11 del 5.3.2012);
- il Piano della Performance 2012-2014 (delibera del CD n.13 del 5.3.2012);
- il Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2012-2014 (delibera del CD n.4 del 28.6.2012).

Infine, con deliberazione della Giunta esecutiva n.7 in data 9.7.2012, è stata costituita una *Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance*, ai sensi dei commi 9-11 dell’art. 14 del D.Lgs. 150 del 2009.

6. - Attività istituzionale

Nel 2012 l’Ente ha programmato la propria attività sulla base del piano della performance (triennio 2012-2014), con cui sono state individuate diverse aree strategiche, a loro volta suddivise in obiettivi strategici e poi in obiettivi operativi ed azioni. Nel fare rinvio, in ordine all’attività istituzionale svolta dall’Ente Parco, alla relazione allegata al conto consuntivo, si rammentano in questa sede solo le principali iniziative svolte nel periodo in riferimento.

6.1. - Attività amministrativo-istituzionale

È stato previsto un sistema integrato per la gestione del protocollo e dell'archiviazione ottica dei documenti, la gestione degli atti amministrativi, della contabilità e del personale, con la rilevazione e gestione delle presenze, la elaborazione degli stipendi e degli strumenti a queste correlati.

È stato confermato per l'anno 2012 il Sistema di Gestione Ambientale del Parco con la Certificazione Ambientale - Uni En Iso 14001".

Peraltro, per il 2012 sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- attivazione del sito internet;
- ampliamento della banda per il miglioramento della connettività;
- attivazione n. 14 firme digitali;
- implementazione del sistema Geoportale Nazionale con l'installazione delle attrezzature hardware e software fornite dal Ministero dell'Ambiente.

6.2. - Conservazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente

In tale ambito sono state svolte le seguenti attività:

- gestione e aggiornamento annuale del Piano Antincendio Boschivo e approvazione del piano di programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014, adottato dal MATTM con decreto del 31 gennaio 2013;
- approvazione e gestione del Piano per la gestione del cinghiale;
- gestione dei danni provocati dalla fauna selvatica: nell'anno 2012 sono state liquidate n° 1143 denunce di danno per un indennizzo complessivo pari a € 795.512;
- gestione dell'annualità del progetto sulla reintroduzione del grifone;
- gestione dell'annualità del progetto Life+ Wolfnet;
- completamento del progetto Robinwoods plus, miniprogramma INTERREG 4C;
- avvio del progetto Life + environment policy & governance: "*Il pagamento dei servizi ecosistemici come modello innovativo per la Governance efficace delle Aree Agroforestali nei Siti Natura 2000*";
- adesione e approvazione degli schemi di protocollo d'intesa con la Regione Basilicata per il progetto di azione integrata sull'agrobiodiversità 2007-2013.

6.3. - Gestione e controllo del territorio

L'Ente è stato impegnato nell'attuazione di interventi volti alla conservazione o alla fruibilità turistica del Parco, tra i quali si segnala:

- la gestione e valorizzazione delle Strutture dell'Ente, del suo patrimonio e delle strutture del territorio in funzione della valorizzazione turistica;
- i piani annuali di utilizzo ex LSU della Basilicata e della Calabria e la gestione della Riserva "Valle del Lao". In particolare, si segnala la gestione della terza annualità del progetto "Parco Fruibile" realizzato mediante l'impiego di circa 60 ex LSU Basilicata, cofinanziato dalla Regione Basilicata. Sempre con riferimento ai lavoratori ex L.S.U. è stato prorogato, da parte della Regione Calabria, il finanziamento relativo all'integrazione al reddito di circa trenta unità ex LSU residenti in Calabria, impegnati presso i Comuni in attività volte alla tutela e promozione del territorio;
- l'adesione al bando della Provincia di Cosenza per l'utilizzo di lavoratori in Mobilità di cui alla Deliberazione n. 61/2011;
- l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa con il MATTM per l'adesione al Progetto "fornitura di sistemi e servizi per l'estensione a Parchi Nazionali ed Aree Marine Protette del Monitoraggio dell'Impatto Ambientale dovuto a Reati Ambientali (MIADRA)" - denominato Geoportale Nazionale - Infrastruttura Dati Nazionali;
- il recepimento dell'accordo con la Società Terna S.p.A. inerente il progetto di riassetto e razionalizzazione della rete di trasmissione nazionale nell'area del Parco del Pollino" nonché la connessa "Convenzione per la realizzazione degli interventi denominati *Recupero funzionale del Seminario di Santa Maria della Consolazione in Comune di Rotonda da destinare a sede dell'Ente Parco e Sistema di monitoraggio antincendio nel territorio del Parco del Pollino*", già stipulata dal Parco e dalla predetta Soc. TERNA il 5 maggio 2008.

Tra gli interventi di maggiore rilievo si evidenzia:

- il centro polifunzionale di Campotenese, nella tenuta "la Principessa", per il quale è stata espletata la gara di appalto per la realizzazione;
- la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra Ente Parco e il Comune di Francavilla sul Sinni per la realizzazione di un intervento di valorizzazione e fruizione naturalistica del complesso turistico-ricreativo in località Bosco Avena.